



RE.A.DY

Rete nazionale delle Amministrazioni Pubbliche
Anti Discriminazioni per Orientamento Sexuale e Identità di Genere

a cura della Segreteria nazionale
Città di Torino – Servizio LGBT



CITTA' DI TORINO

RE.A.DY è nata nel 2006

su proposta dei Comuni di Torino e Roma, nell'ambito del Convegno "Città amiche" organizzato dal Comitato Torino Pride in collaborazione con la Città di Torino.

In quell'occasione, 12 Amministrazioni locali si incontrarono a Torino, città sede del Pride nazionale, per redigere la

**Carta di Intenti della RE.A.DY,
il documento che descrive**

- le finalità,**
- gli obiettivi,**
- le ipotesi di intervento della RE.A.DY,**
- le modalità di adesione alla rete.**

FINALITA' della RE.A.DY

Individuare, condividere e promuovere politiche di inclusione sociale per le persone LGBT

Contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale

Supportare le Pubbliche Amministrazioni locali nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT

CHI ADERISCE ALLA RETE

- **Le Regioni**
- **Le Province Autonome**
- **Le Province**
- **I Comuni**
- **Le Associazioni di Regioni e di Enti Locali**
- **Le Istituzioni e gli Organismi di Parità**

COSA SIGNIFICA ESSERE PARTNER DELLA RE.A.DY

Sottoscrivendo la Carta d'Intenti, i Partner si impegnano a:

- **avviare un dialogo con le locali associazioni LGBT**
- **facilitare l'emersione dei bisogni delle persone LGBT**
- **sviluppare azioni sul territorio**
- **far circolare le informazioni nella Rete**
- **organizzare eventi locali in occasione della
Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia
(*IDAHO International Day Against Homophobia and Transphobia*)**
- **partecipare agli incontri della Rete**
- **avviare una collaborazione tra livelli diversi di governo locale**

I PARTNER di RE.A.DY (in ordine alfabetico per tipologia di Ente Pubblico aderente, al 19/12/2014):

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE ADESIONI A RE.A.DY

84 PARTNER

7 REGIONI: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Toscana;

11 PROVINCE: Agrigento, Arezzo, Firenze, Gorizia, Parma, Pistoia, Prato, Roma, Siracusa, Torino, Trieste;

57 COMUNI:

- **27 al NORD:** Almé (Bergamo), Arzago d'Adda (Bergamo), Bergamo, Brescia, Cinisello Balsamo (Milano), Comun Nuovo (Bergamo), Crema (Cremona), Cremona, Curno (Bergamo), Genova, Levate (Bergamo), Magenta (Milano) Milano, Nichelino (Torino), Osio Sopra (Bergamo), Pianezza (Torino), Savigliano (Cuneo), Sesto San Giovanni (Milano), Torino, Torre Pellice (Torino), Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valnegrà (Bergamo), Venezia, Vicenza;
- **20 al CENTRO:** Bologna, Capolona (Arezzo), Capraia e Limite (Firenze), Casalecchio di Reno (Bologna), Cento (Ferrara), Firenze, Latina, Monterenzio (Bologna), Monte San Savino (Arezzo), Parma, Perugia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio nell'Emilia, Roma, Russi (Ravenna), Salsomaggiore Terme (Parma), Siena, Viareggio (Lucca);
- **10 al SUD ED ISOLE:** Bari, Cagliari, Castellana Sicula (Palermo), Marineo (Palermo), Messina, Napoli, Olbia, Palermo, Rende (Cosenza), San Paolo Bel Sito (Napoli);

5 ORGANISMI COMUNALI DEL DECENTRAMENTO: Municipio I, Municipio III, Municipio IV, Municipio VIII e XI del Comune di Roma;

3 ORGANISMI DI PARITA': Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo, Consigliera di Parità della Provincia di Prato, Consigliera di Parità della Provincia di Torino

1 ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI: Legautonomie Piemonte

LE PRINCIPALI ATTIVITA' della RE.A.DY tra passato e futuro

- **Raccolta delle buone prassi realizzate dai Partner (2009)**
- **Celebrazione della Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia**
- **Presentazione della Rete presso altre Pubbliche Amministrazioni locali**
- **Organizzazione di conferenze e incontri nazionali**
- **Realizzazione delle pagine web della Rete sul sito del Servizio Pari opportunità della Città di Torino**
- **Sperimentazione del Toolkit del Progetto "Governance congiunta" della FRA (Agenzia dell'UE per i Diritti Fondamentali)(2012)**
- **Partecipazione al Programma LGBT del Consiglio d'Europa in cooperazione con l'UNAR (Strategia nazionale LGBT 2013-2015)**
(Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali, Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri)

La RE.A.DY ha avviato, a livello nazionale, rapporti con

- l'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica);**
- l'OSCAD (Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori costituito in modalità interforze tra Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato);**
- il MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e con le sue articolazioni locali;**

ha inoltre consolidato le relazioni con:

- l'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA);**
- il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cooperando come uno degli strumenti di *governance* per l'attuazione della Strategia nazionale LGBT 2013-2015 promossa dall'UNAR.**

VALUTAZIONI SUL LAVORO DELLA RE.A.DY

Punti di forza

- **E' un punto di riferimento per quelle Amministrazioni che in questi anni hanno avviato politiche LGBT**
- **Ha permesso lo scambio di buone pratiche tra i Partner favorendone lo sviluppo**
- **Ha messo a disposizione dei Partner strumenti di lavoro operativi.**
- **Ha permesso di avviare rapporti con istituzioni nazionali ed europee e consolidare quelli con le istituzioni locali.**
- **Ha permesso ai Partner di partecipare al Programma LGBT del Consiglio d'Europa e all'attuazione della Strategia nazionale LGBT 2013- 2015 promossa dall'Unar.**

Criticità

- **I cambiamenti politici all'interno delle amministrazioni creano discontinuità nel lavoro di Rete.**
- **Le scarsità di risorse compromette l'impegno attivo dei Partner nella RE.A.DY.**